

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali e l. S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e l. S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**S14 - Soprintendenza per i beni culturali
e ambientali di Catania**

via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +39 0957472111
soprint@regione.sicilia.it

Posta certificata
soprint@certmail.regione.sicilia.it

Il Soprintendente

soprint@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

OGGETTO: ACIREALE (CT) – Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata - Restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera
CUP G46J20001630002- Smart CIG ZA53325726

DETERMINA A CONTRARRE n. 46 del 24/09/2021

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT);

Richiamate le dichiarazioni rese dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso, dirigente della Sezione per i beni architettonici storico-artistici di questa Soprintendenza, nella nota prot. n. 18680.2 del 23/09/2021;

Visto l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dal f.d. arch. Giuseppe Marano e dal f.d. dott.ssa Roberta Carchiolo, pari ad euro 26.035,00 così suddivisi: € 20.200,10 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.534,90 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il D.D.G. n. 1825 del 09/06/2021, annotato dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali in data 29/07/2021, impegno n. 8, con il quale il superiore Assessorato – Servizio S.7 ha disposto la prenotazione di impegno pluriennale sul capitolo 776089 es. fin. 2021/2022 della complessiva somma di € 26.035,00, necessaria ad eseguire i lavori di cui in oggetto, ripartita in due annualità: € 19.526,00 a gravare sull'es. fin. 2021 ed € 6.509,00 a gravare sull'es. fin. 2022, trasmesso alla Scrivente per notifica dal superiore Assessorato – Servizio 7 – U.O. S7.1 con nota prot. n. 38824 del 06/08/2021;

Visto l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso in data 21/12/2020;

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 ed in particolare:

– l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza,

non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;

– l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

– l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto di condividere quanto esposto dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso nella nota prot. n. 18680.2 del 23/09/2021 relativamente alla individuazione della ditta Calvagna Giovanni - P. IVA 02807970872 - con sede in via Zizzo n. 95 San Gregorio di Catania (CT) - quale possibile soggetto affidatario dei lavori, in quanto, tenuto conto che la stessa su commissione della Curia Diocesana di Acireale ha già effettuato recentemente degli interventi di restauro degli affreschi presenti nell'abside e nella cappella di Santa Venera sotto la diretta sorveglianza di funzionari di questo Servizio e che per l'esecuzione degli stessi si è reso necessario l'approntamento di adeguati ponteggi, considerato che l'intervento di che trattasi si configura come un proseguo dell'intervento già avviato con il restauro degli affreschi atto a completare e finalizzare il tutto con modalità uniforme, questo Ufficio, nell'ottica di economizzare l'intervento ed accertata la disponibilità della ditta a non operare la rimozione del ponteggio presente nella cappella di Santa Venera al fine di renderlo disponibile gratuitamente per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente, ha programmato, sin dalla fase progettuale, di utilizzare il ponteggio già montato messo a disposizione dalla ditta, predisponendo di conseguenza il relativo computo metrico privo dei costi afferenti l'approntamento, il nolo e lo smontaggio dello stesso. Inoltre la ditta Calvagna Giovanni - P. IVA 02807970872 ha già dimostrato in precedenti rapporti contrattuali adeguate capacità economico/finanziarie e tecnico/professionali, nonché affidabilità in termini di esecuzione a regola d'arte dell'incarico affidato nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Ritenuto di dover procedere all'affidamento dei lavori di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT), mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto che lo svolgimento della procedura di affidamento debba avvenire in modalità telematica per mezzo del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

Ritenuto di dare atto che la pubblicazione della presente determina sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);

Rilevato ai sensi del 2° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti pubblici svolte dalle stazioni appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

per quanto sopra

La sottoscritta arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

1. **Di avviare**, per le motivazioni espresse in narrativa, le procedure per l'affidamento diretto dei lavori di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT), alla ditta "Calvagna Giovanni" - P. IVA 02807970872 - con sede in via Zizzo n. 95 San Gregorio di Catania (CT), nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;

2. **Di dare atto e stabilire che:**

- il fine che il contratto intende perseguire è quello della salvaguardia del bene oggetto di intervento;
- l'oggetto del contratto è l'intervento di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT), per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 20.500,10 così suddivisi: € 20.200,10 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- la procedura per l'affidamento dei lavori avverrà mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, previa verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- lo svolgimento della procedura di affidamento avverrà in modalità telematica per mezzo del Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS), al quale la ditta dovrà risultare registrata;
- la pubblicazione della presente determina sarà effettuata sul sito internet dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e sul Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia (SITAS);
- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al punto 1. dovranno avvenire mediante l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, così come previsto dal 2° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



II SOPRINTENDENTE

(Arch. Irene Donatella Aprile)